



RISPOSTE AI QUESITI

AGGIORNATO AL 29/09/2020

RdO : rfq_354710 - PROCEDURA APERTA - L82-3: Ristr. vasca terminale linea Coghinas I° in località Porto Torres – Ristr. vasca di carico di Casteldoria in agro di S.M. Coghinas – Ristr. vasca terminale della linea Coghinas II° in località Truncu Reale-Sassari.

Quesito n. 1 (Elenco degli elaborati)

Relativamente agli elaborati progettuali, è possibile che non esista l'elaborato "Elenco elaborati"? Elaborato che dovrebbe essere prodotto, essendo esso utile alla consultazione mirata degli stessi. Poco agevola l'avvenuto frazionamento in 10 parti non avendo anch'essi l'indicazione a cosa sono riferiti. Si chiede pertanto la produzione di tale elaborato.

Risposta: L'elenco citato è stato debitamente elaborato e messo a disposizione degli operatori economici quale parte della documentazione di progetto sul sito Enas. Esso è disponibile all'interno dell'archivio denominato "Progetto esecutivo R1-6" sotto la designazione alfanumerica R.1

Quesito n. 2 (Offerta tecnica – Valutazione sul possesso delle certificazioni di cui ai sub-criteri sub-A5 e sub-A6 nel caso dei Consorzi stabili)

Nell'offerta tecnica in relazione ai punti sub-A5 ISO 14001 e sub-A6 BS OHSAS 18001 siccome l'operatore economico Consorzio Stabile (OMISSIS) è sprovvisto di tali certificazioni, gli stessi requisiti possono essere dimostrati da tutte le imprese consorziate indicate per l'esecuzione dei lavori o anche da una delle due imprese indicate?

Risposta: Con riferimento alle certificazioni di cui ai sub-criteri sub-A5 (Certificazione ISO 14001 o equivalente) e sub-A6 (Certificazione BS OHSAS 18001 o ISO 45001), si ritiene che qualora per una delle consorziate designate esecutrici sia dimostrato il possesso delle Certificazioni citate, detto requisito sia da considerare come soddisfatto dal Consorzio Stabile.

Quesito n. 3 (Dichiarazioni sul possesso delle certificazioni di cui ai punti x), y), z), aa) e bb) del Disciplinare di gara)

Si chiede se il possesso delle certificazioni di cui a pag. 30 del Disciplinare di gara, punti (x, (y, (z, (aa e (bb, costituisca un requisito fondamentale ai fini della partecipazione alla stessa.

Risposta: Il possesso delle richiamate certificazioni non è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, essendo lo stesso rilevante ai fini dell'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016, per quanto concerne le eventuali riduzioni applicabili alla cauzione provvisoria.

Quesito n. 4 (Partecipazione "a cascata" Consorzi ex articolo 45, comma 2, lett. b D. Lgs. 50/2016)

Lo scrivente, in relazione alla procedura in oggetto, chiede di confermare che lo scrivente, essendo un consorzio di società cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., possa concorrere indicando, quale consorziato, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale, a sua volta, affiderà l'esecuzione ad un proprio consorziato.

Risposta: Si conferma che in termini generali un consorzio di società cooperative ex art. 45 co. 2 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016 può partecipare alla gara indicando, quale consorziato, altro consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) D. Lgs. n. 50/2016 che, a sua volta, designi una delle imprese in esso consorziate quale esecutrice. Si ritiene tuttavia necessario il rispetto di due condizioni:

- 1) Il rapporto consortile tra il richiamato Consorzio esecutore ed il Consorzio istante deve essere formalizzato in data antecedente il termine di presentazione dell'offerta;
- 2) La/e impresa/e designata/e quale esecutrice/i deve/devono essere indicata/e in sede di offerta.



Quesito n. 5 (Direttore di cantiere)

Con riferimento alla procedura in oggetto, in particolare con riguardo al punto 4.1 dell'Allegato 4 al Disciplinare di Gara, alla pagina 8 dell'Allegato medesimo si indica, fra i presupposti di gradimento delle offerte tecniche, "(...) esperienza pregressa quale direttore di cantiere posseduta dal tecnico individuato per lo svolgimento di tale ruolo ai sensi dell'art. 6 D.M. n. 145/2000, con riferimento a lavori già realizzati appartenenti alla categoria OG6, preferibilmente per interventi più affini, per tipologia e dimensioni, a quelli oggetto dell'appalto", si CHIEDE se questa figura professionale (recius direttore di cantiere) debba essere interna alla struttura del concorrente ossia facente parte dell'organico assunto, ovvero se può essere una figura individuata ad hoc e legata al concorrente da semplice contratto di collaborazione all'uopo stipulato.

Risposta: Con riferimento al quesito in oggetto, si rimanda alla disciplina di cui al D.M. n. 145/2000, con specifico riferimento all'art. 6 commi 2, 3 e 4 che recitano:

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato ai sensi dell'articolo 4.

4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Atteso che dalla disciplina di cui sopra si ricava la necessità di un incarico formale dall'appaltatore al direttore di cantiere per l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere suddetto, questa Stazione appaltante ritiene che detto incarico possa essere attribuito sia a un soggetto in organico all'offerente quale lavoratore dipendente, sia a un professionista appositamente incaricato con contratto di lavoro autonomo (comprensivo della delega di cui al suddetto comma 4, in caso di ATI o consorzio).